

LIVE SICILIA

[LiveSicilia.it](#) / [Province](#) / [Palermo](#) / **Presentato il protocollo per prevenire le infiltrazioni mafiose nel settore edile**

Presentato il protocollo per prevenire le infiltrazioni mafiose nel settore edile



Presenti il prefetto, i vertici di Ance Palermo e i rappresentanti della polizia
L'INTESA

PALERMO – È stato presentato questa mattina, in Prefettura a Palermo, il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione di infiltrazioni mafiose nel settore edile, già sottoscritto, a livello nazionale, dal Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese e dal presidente di Ance Gabriele Buia. Al protocollo, nei giorni scorsi, ha aderito anche Ance Palermo con l'obiettivo di mettere in campo azioni sempre più efficaci per prevenire tentativi di infiltrazione criminale.

All'incontro, presieduto dal Prefetto di Palermo Giuseppe Forlani, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti provinciali delle Forze di Polizia, il presidente di Ance Palermo Massimiliano Miconi, il vice presidente di Ance Fabio Sanfratello, il direttore generale di Ance Massimiliano Musmeci, i presidenti degli enti paritetici Cepima e Panormedil Cpt Giuseppe Puccio e Mario Puglisi e i vice presidenti di Ance Palermo Salvo Russo e Angela Pisciotta.

In base a quanto stabilito dal documento, i costruttori palermitani di Ance si impegnano a promuovere, presso tutte le imprese associate, l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri fornitori e subappaltatori, attraverso la preventiva verifica di iscrizione degli stessi nelle "white list" o nell'Anagrafe antimafia degli esecutori. La novità, rispetto al passato è che, grazie al protocollo, Ance Palermo avrà accesso diretto alla banca dati ministeriale per acquisire, per

conto delle imprese associate aderenti, la documentazione antimafia, controllando a monte il rischio di infiltrazioni mafiose.

“Vogliamo sostenere questo settore che è così importante per lo sviluppo economico del territorio ed evitare che di questo sostegno possano beneficiare imprese mafiose – ha spiegato stamattina il Prefetto Forlani – la prevenzione amministrativa antimafia è uno dei pilastri dell’azione che lo Stato porta avanti contro la criminalità organizzata. Questo protocollo offre la possibilità, anche ai privati, di avvalersi di imprese che sono state già verificate”. Il Prefetto ha auspicato un aumento del numero delle imprese iscritte in “white list”, che, ad oggi, ammonta a 994, cui si aggiungono 172 imprese che hanno presentato formale richiesta di iscrizione.

“Ance Palermo ha sempre mostrato una profonda attenzione ai temi della legalità, della trasparenza, della formazione e del contrasto alle infiltrazioni mafiose ed al lavoro nero – afferma il presidente di Ance Palermo Miconi – Per sostenere concretamente le nostre azioni, abbiamo istituito sportelli dedicati, attivato collaborazioni istituzionali tra professionisti, società d’ingegneria e fornitori, abbiamo istituito tavoli tecnici con la Prefettura e con vari enti, ci siamo dotati, anni fa, di un codice etico sul quale vigila un apposito comitato. L’adesione a questo protocollo, che riteniamo uno strumento efficace per collaborare proficuamente nell’interesse della collettività, è un ulteriore, indispensabile, passo verso la trasparenza e la legalità soprattutto in questo periodo storico per la nostra economia cittadina, tutta proiettata tra bonus edilizi e l’avvio dei cantieri pubblici previsti nel PNRR”.

“Ance gioca in prima fila questa partita della legalità – ha aggiunto il direttore generale di Ance Musmeci -. Questo protocollo è già stato sottoscritto da trenta province in Italia e lo riteniamo fondamentale per due ragioni: da un lato permette alle imprese di utilizzare le white list per selezionare i collaboratori. Dall’altro c’è la clausola risolutoria che permette di poter dire alla controparte che vale solo il meccanismo trasparente di mercato, consentendo, in caso contrario, di interrompere il rapporto”.

PUBBLICATO IL [1 MARZO 2022, 15:41](#)